

SISTRI



NORMATIVA

IL SISTRI nasce con il D.Lgs. n. 4/2008 che introduce il comma 3-bis dell'art. 189 del D.Lgs. 152/2006.

Il D.M. 17/12/2009, più volte modificato ed ora sostanzialmente abrogato, definisce la prima regolamentazione.

Nel D. Lgs. 152/2006 le principali disposizioni di riferimento sono gli artt.

188-bis Controllo della tracciabilità dei rifiuti

188-ter Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti SISTRI

MODIFICATI IN MODO SOSTANZIALE dall'art. 11 del D.L. 31/08/2013, n. 101 convertito nella Legge 30/10/2013, n. 125.



NORMATIVA

Decreto Legge n. 101 del 31 agosto 2013

Pubblicato in G.U. n.204 del 31 agosto 2013

Rubricato come

“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”

All' Art 11

“Semplificazione e razionalizzazione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e in materia di energia”

**Legge 125/2013 : Legge di conversione del
D.L. 101/2013**



ART 11 D.L. 101/2013

**SOSTITUENDO i commi 1, 2 e 3
dell'art. 188-ter, del D.Lgs. 152/06 :**

**RIDEFINISCE i soggetti obbligati al
SISTRI (comma 1, 2 e 3 art 188-ter)**

**RIDETERMINA le scadenze di inizio
operatività del SISTRI (comma 2 e 3
art 11 D.L. 101/2013)**



ART 11 D.L. 101/2013 comma 1

NUOVI SOGGETTI :

- i produttori iniziali di rifiuti pericolosi
- gli enti o le imprese che gestiscono* rifiuti pericolosi

*trasportano a titolo professionale, recuperano/ smaltiscono, commerciano ed esercitano intermediazione di rifiuti pericolosi



ART 11 D.L. 101/2013 comma 2

PER I GESTORI

**il termine iniziale di operatività
del SISTRI e' fissato al**

1° ottobre 2013



ART 11 D.L. 101/2013 comma 3

PER I PRODUTTORI DI RIFIUTI PERICOLOSI

**il termine iniziale di operatività
del SISTRI e' fissato al**

3 MARZO 2014



Legge 125/2013 – Soggetti Obbligati

- gli enti e le imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi
- gli enti o le imprese che raccolgono o trasportano rifiuti speciali pericolosi a titolo professionale compresi i vettori esteri che operano sul territorio nazionale
- gli enti o le imprese che effettuano operazioni di trattamento, recupero, smaltimento, di rifiuti urbani e speciali pericolosi



Legge 125/2013 – Soggetti Obbligati

- gli enti o le imprese di commercio e intermediazione di rifiuti urbani e speciali pericolosi
- inclusi i nuovi produttori* che trattano o producono rifiuti pericolosi
- in caso di trasporto intermodale, i soggetti ai quali sono affidati i rifiuti speciali pericolosi in attesa della presa in carico degli stessi da parte dell'impresa navale o ferroviaria o dell'impresa che effettua il successivo trasporto
- i Comuni e le imprese di trasporto dei rifiuti urbani che operano nella Regione Campania



* Nuovi produttori : imprese che gestiscono rifiuti sia pericolosi che non pericolosi e producono rifiuti pericolosi

Legge 125/2013 – Soggetti Volontari

SONO ESCLUSI DALL'OBBLIGO DI ADESIONE AL SISTRI MA POSSONO ADERIRVI IN VIA VOLONTARIA :

- gli enti e le imprese produttori iniziali di rifiuti speciali NON pericolosi
- gli enti o le imprese che raccolgono o trasportano rifiuti speciali NON pericolosi a titolo professionale
- gli enti o le imprese commercio e intermediazione di rifiuti NON pericolosi



Legge 125/2013 – Soggetti Volontari

SONO ESCLUSI DALL'OBBLIGO DI ADESIONE AL SISTRI MA POSSONO ADERIRVI IN VIA VOLONTARIA :

- **gli enti o le imprese che effettuano operazioni di trattamento, recupero, smaltimento di rifiuti speciali NON pericolosi**

- **I Comuni e le imprese di trasporto dei rifiuti urbani che operano in Regioni diverse dalla Campania**



Legge 125/2013 – Inizio Operatività

LA LEGGE 125/2013

CONFERMA LE DATE DI INIZIO OPERATIVITA' :

1 OTTOBRE 2013 – GESTORI

3 MARZO 2014 – PRODUTTORI RIFIUTI PERICOLOSI



Sanzionabilità SISTRI

LA LEGGE 125/2013

Prevede un periodo di dieci mesi di NON sanzionabilità del SISTRI

LA LEGGE 15/2014 all'art 10 comma 3-bis
pubblicata in GU n. 49 il 28 febbraio 2014

**PREVEDE UN PERIODO DI NON SANZIONABILITA'
SINO AL 31 DICEMBRE 2014.**



Contributi SISTRI

I Contributi degli anni 2012 e 2013 sono stati sospesi da apposite norme.

Il contributo per l'anno 2014, ad oggi, va versato entro il 30 aprile (art. 7 del D.M. 18/02/2011).

Nel sito www.sistri.it sotto "Gestione Pagamenti" c'è la procedura in aggiornamento per il pagamento dei contributi.



RIALLINEAMENTO DISPOSITIVI USB

Per riallineare i dispositivi USB è necessario procedere al loro AGGIORNAMENTO.

La richiesta per la procedura di aggiornamento viene avviata, di norma, automaticamente dopo aver effettuato l'accesso al Sistema.

Altrimenti è possibile selezionare il pulsante "aggiornamenti".

Seguire le indicazioni suggerite dal programma di aggiornamento dei dispositivi USB.

Al termine dell'operazione verrà confermato dal programma il buon fine dell'operazione.



GESTIONE AZIENDA

Controllare che i dati in ANAGRAFICA siano corretti.

Nel caso di variazioni, aggiornamenti, modifiche, ecc.. delle informazioni comunicate in sede di iscrizione si deve informare SISTRI o tramite il numero verde SISTRI o inviando una e-mail all'indirizzo iscrizionemail@sistri.it

Numero verde 800 00 38 36



RIFIUTI IN GIACENZA PRODOTTI PRIMA DEL 3 MARZO 2014

I rifiuti prodotti prima del 3 marzo 2014 e presi in carico nel registro di carico e scarico e non ancora avviati al recupero o smaltimento per poter essere inclusi in una scheda di movimentazione :

- Devono essere presi in carico prima della loro movimentazione
- Indicando la causale “*Giacenza per avvio SISTRI*”

Non è necessario che le registrazioni di carico delle giacenze sul registro cronologico siano effettuate dalla data del 3 marzo, ma solo prima della movimentazione del rifiuto con SISTRI e per la quantità da movimentare.



AREE DI ACCESSO – AREA MOVIMENTAZIONE

L’ “area movimentazione “ (detta SCHEDA SISTRI) sostituisce il formulario di identificazione per il trasporto ed è compilata per le rispettive parti :

- Dal produttore/detentore almeno 4 ore prima dell’inizio del trasporto
- Dal delegato dell’impresa di trasporto almeno due ore prima dell’inizio del trasporto
- Dal destinatario



PROCEDURA GESTIONE RIFIUTI

CARICO DEI RIFIUTI SUL REGISTRO CARTACEO

ACCORDI CON DESTINATARIO/TRASPORTATORE/INTERMEDIARIO

**GIORNO CONCORDATO : ARRIVA IL TRASPORTATORE E SI
COMPILA IL FORMULARIO DI CARICO E SCARICO**

**SCARICO DEI RIFIUTI SUL REGISTRO DI CARICO E SCARICO
DELLA QUANTITA' TRASPORTATA**

Con annotazione "peso da verificare"

RITORNO QUARTA COPIA DEL FORMULARIO

Annotazione del "peso verificato a destino"



PROCEDURE SISTRI

PROCEDURA CON UTILIZZO

CONTESTUALE DEI DISPOSITIVI USB

Cartaceo + compilazione del SISTRI (registro cronologico e scheda di movimentazione) da parte di tutti i soggetti. Il giorno del trasporto oltre alla firma del formulario si utilizza la USB presso il produttore e successivamente presso destinatario.

PROCEDURA CON UTILIZZO NON

CONTESTUALE DEI DISPOSITIVI USB

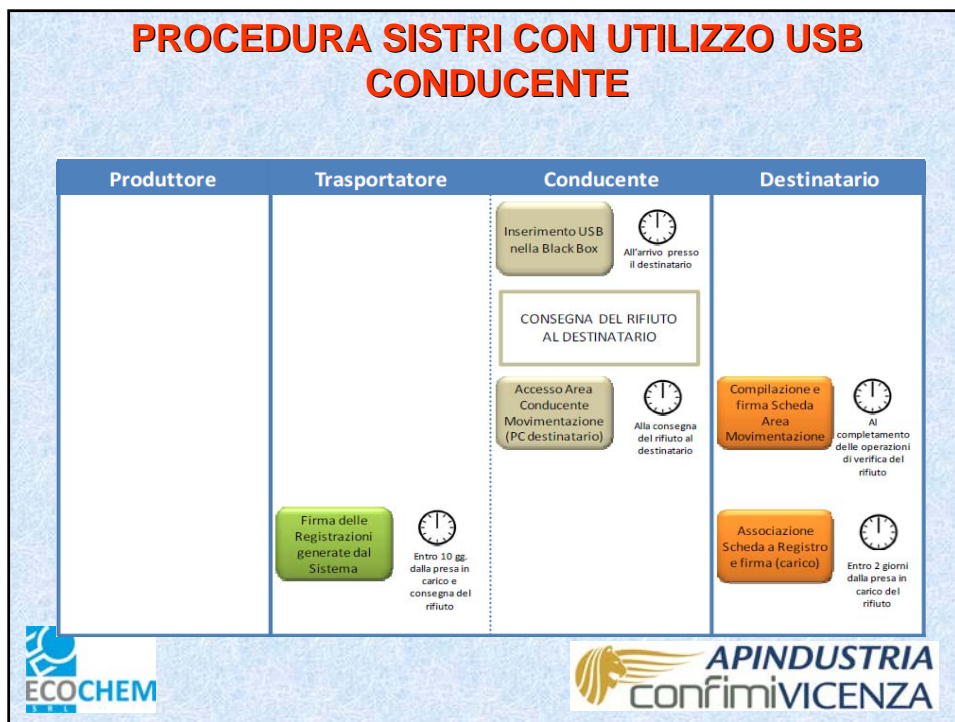
Cartaceo + compilazione del SISTRI (registro cronologico e scheda di movimentazione) da parte di tutti i soggetti. Il giorno del trasporto, oltre alla firma del formulario e Scheda SISTRI, **NON si utilizza la USB presso il produttore e successivamente presso destinatario.**



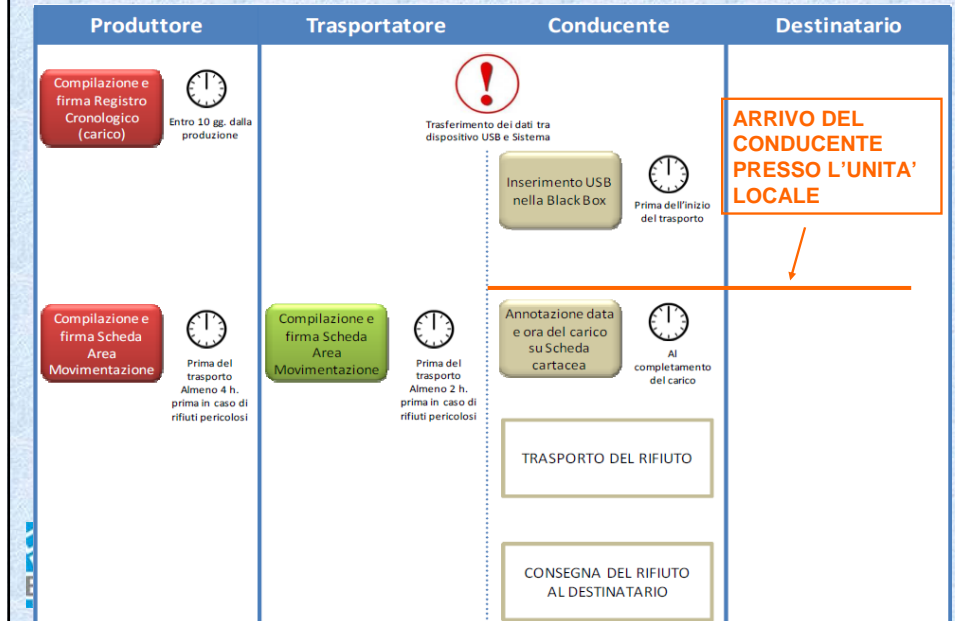
PROCEDURA SISTRI CON UTILIZZO USB CONDUCENTE



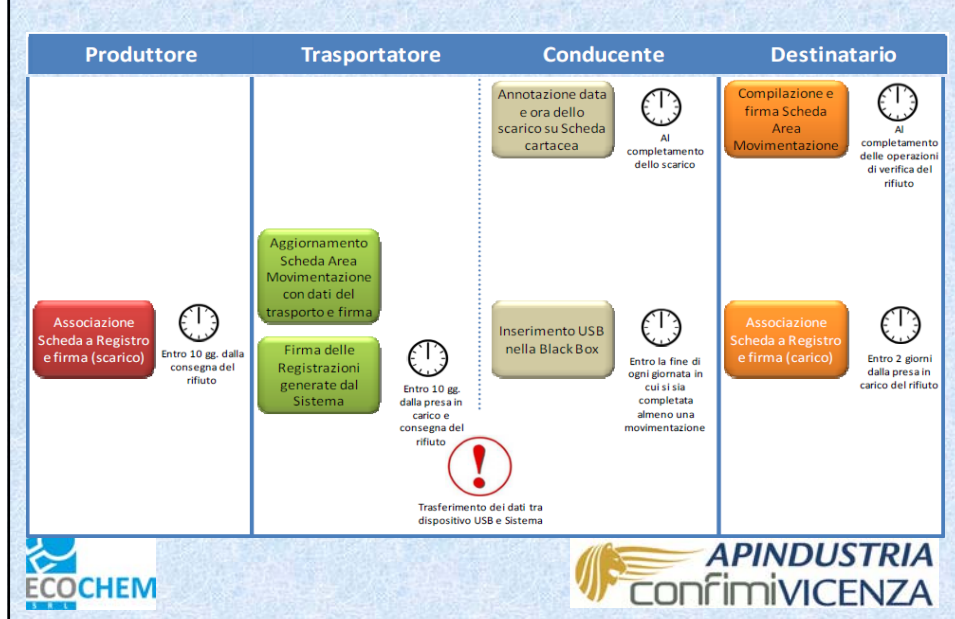
PROCEDURA SISTRI CON UTILIZZO USB CONDUCENTE



PROCEDURA SISTRI CON NON UTILIZZO USB CONDUCENTE



PROCEDURA SISTRI CON NON UTILIZZO USB CONDUCENTE



OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE

Gli utilizzatori del SISTRI devono conservare a disposizione delle autorità di controllo, in qualsiasi momento ne facciano richiesta, **per almeno tre anni** dalla rispettiva data di registrazione o di movimentazione dei rifiuti :

- **COPIA in formato elettronico*** del registro cronologico

- **COPIA in formato elettronico* e cartaceo delle schede di movimentazione**

•(scaricabile attraverso il pulsante “documentazione”)

Art. 188-bis comma 3



CASI PARTICOLARI



OBBLIGO DI UTILIZZO DI SISTRI MA MANCANZA DEI DISPOSITIVI USB

Nel caso in cui un'azienda ha prodotto rifiuti pericolosi ma sta attendendo il dispositivo USB da SISTRI

- Fino a quando SISTRI non consegna i dispositivi USB, i rifiuti pericolosi vanno avviati a smaltimento o recupero comunicando al trasportatore i dati dei rifiuti e custodendo le copie cartacee delle schede movimentazione
- L'utilizzo di SISTRI diventa obbligatorio a partire dal settimo giorno della consegna dei dispositivi



TEMPORANEA INDISPONIBILITA'

Nel caso in cui un soggetto tenuto alla compilazione della "Scheda SISTRI" si trovi a non disporre temporaneamente dei mezzi informatici necessari a causa di furto, perdita, distruzione o danneggiamento dei dispositivi, o per assenza di copertura della rete di trasmissione dati, la compilazione della "Scheda SISTRI" è effettuata, per conto di tale soggetto, dal soggetto precedente o successivo nella filiera.

Nel caso di temporanea interruzione o non funzionamento di SISTRI, i soggetti tenuti alla compilazione delle Schede SISTRI sono tenuti ad annotare le movimentazioni dei rifiuti su un'apposita Scheda SISTRI in bianco tenuta a disposizione, da scaricarsi dal sito internet www.sistri.it e ad inserire i dati relativi alle movimentazioni di rifiuti effettuate dopo la ripresa del funzionamento del SISTRI.

Nel caso di interruzione del funzionamento della black box ad oggi non esistono procedure utilizzabili



ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

I rifiuti provenienti da attività di manutenzione si considerano prodotti presso la sede o il domicilio del soggetto che svolge tale attività

A seconda dei casi si distinguono le seguenti procedure

1. Trasporto dei rifiuti pericolosi dal luogo di produzione alla sede legale o all'unità locale del manutentore
2. Trasporto dei rifiuti pericolosi dal luogo di manutenzione verso il destinatario

DM n. 52/2011 art 15 e manuale operativo par. 4.4.3



ATTIVITA' DI MANUTENZIONE – DAL SITO DI PRODUZIONE ALL'UNITA' LOCALE DEL PRODUTTORE

Nel caso di trasporto dei rifiuti pericolosi prodotti durante attività di manutenzione dal luogo di produzione alla sede legale o unità locale del manutentore, il trasporto deve essere accompagnato per ogni tipologia di rifiuto e per ciascun luogo di produzione da una "Scheda SISTRI" in bianco e non è necessaria la black box.

Entro 10 giorni lavorativi , o comunque prima della movimentazione, il manutentore provvede ad effettuare una registrazione di carico selezionando nella causale "Rifiuto fuori sito – manutenzione" riportando nel campo "annotazioni" l'identificativo della scheda in bianco.

La scheda in bianco non deve essere riconciliata in quanto non configura il trasporto.



ATTIVITA' DI MANUTENZIONE – DAL LUOGO DI MANUTENZIONE AL DESTINATARIO

Nel caso di trasporto dei rifiuti pericolosi dal luogo di manutenzione verso il destinatario, il trasporto deve essere effettuato da un soggetto iscritto e dotato di black-box

- Prima dell'inizio del trasporto il manutentore effettua una registrazione di carico nell'area di registro cronologico produttore/trasportatore in conto proprio per ogni tipologia di rifiuto selezionando la causale "Rifiuto fuori sito – manutenzione" e riportando le informazioni già inserite nelle "Schede SISTRI" in bianco.
- Il trasporto può avvenire con la scheda cartacea preventivamente scaricata in bianco e compilata. La scheda va poi riconciliata.



CANTIERI (> 6 MESI)

I cantieri di durata superiore a sei mesi e per i quali si prevede la produzione di rifiuti pericolosi devono essere iscritti al SISTRI come unità locale dell'azienda.

Essendo il cantiere iscritto a SISTRI come unità locale, per l'utilizzo di SISTRI devono essere eseguite le procedure ordinarie.



CANTIERI (< 6 MESI)

I cantieri di durata inferiore a sei mesi sono definiti cantieri temporanei.

Nei cantieri complessi dove intervengono diversi soggetti, la durata del cantiere è calcolata per ciascuno di questi soggetti con riferimento al contratto di cui è titolare.

I rifiuti pericolosi prodotti in cantiere con durata inferiore ai sei mesi vengono gestiti con la procedura relativa ai rifiuti prodotti fuori dall'unità locale.

Il produttore compila e firma , entro 10 giorni dalla data di produzione del rifiuto, una registrazione di carico nell'area "Registro cronologico" indicando alla voce "posizione rifiuto" le informazioni relative all'indirizzo del luogo di produzione dello stesso.

Per la movimentazione e lo scarico si seguono le procedure ordinarie (con l'unica eccezione che la scheda cartacea che accompagna il trasporto è firmata dal responsabile di cantiere)



CAMBIO DEL DESTINATARIO DURANTE IL TRASPORTO

Nel caso in cui, a trasporto avviato e per ragioni non prevedibili, il destinatario venga variato, il produttore dovrà (prima del conferimento al nuovo destinatario) :

- Annullare la "Scheda SISTRI – Area Movimentazione" selezionando l'apposita causale "Cambio destinatario durante il trasporto"
- Compilare e firmare una nuova "Scheda SISTRI – Area Movimentazione" selezionando l'apposita causale (nuova scheda per "Cambio Destinatario durante il trasporto")

Inoltre il conducente riporta nel campo annotazioni della Scheda cartacea in suo possesso l'annullamento della stessa per cambio destinatario durante il trasporto e il codice identificativo della Nuova Scheda SISTRI comunicatogli dal produttore.



Manuale operativo par. 4.4.8

RESPINGIMENTO DEL RIFIUTO

QUANDO I RIFIUTI VENGONO RESPINTI:

- Il sistema comunica l'esito negativo al produttore, trasportatore e all'eventuale intermediario;

Se il rifiuto

- Viene dirottato ad altro impianto il produttore annulla manualmente le relative operazioni sia di carico che di scarico (se già effettuata), indicando il motivo dell'annullamento, riprende in carico il rifiuto indicando come causale "rifiuto fuori sito – specificare nelle annotazioni" e indicando la posizione attuale del rifiuto e compila una nuova "Scheda SISTRI – Area movimentazione"
- Viene riconsegnato al produttore, il produttore annulla la registrazione di scarico (se già compilata) indicando nella causale "Movimentazione respinta" e compila una nuova "Scheda SISTRI * Area Movimentazione" indicando nella causale "Riconsegna rifiuto respinto"



Manuale operativo par. 3.4.4

ERRATA INDICAZIONE DELL'OPERAZIONE DELL'IMPIANTO

La procedura si applica nei casi in cui il produttore, pur avendo correttamente indicato il destinatario, ha selezionato un'operazione di destinazione del rifiuto errata.

Il produttore associa la scheda movimentazione al registro e firma lo scarico nell'Area Movimentazione entro 10 giorni dalla data di consegna al destinatario selezionando l'operazione corretta.

Se il produttore ha già provveduto ad effettuare la registrazione di scarico nel registro cronologico, dovrà modificarla manualmente inserendo nel campo "annotazioni" l'operazione impianto corretta



Manuale operativo par. 4.4.7